

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00273415
ESC - Ente schedatore	R11
ECP - Ente competente	S70

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	piatto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbania

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale

<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Ducale
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	corso Vittorio Emanuele, 23
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo Civico
<b>LDCS - Specifiche</b>	deposito
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	314
<b>INVD - Data</b>	1999
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVI
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1500
<b>DTSF - A</b>	1599
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	manifattura aretina
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	maiolica
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm.
<b>MISA - Altezza</b>	36
<b>MISD - Diametro</b>	190
<b>MISV - Varie</b>	diametro piede 81 larghezza tesa 31
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Alteraz.: incrostazione apparentemente composta da sostanze inorganiche sull'impasto delle superfici di degrado. Degrad.: il reperto, frammentato in due pezzi, è lacunoso al 65%ca: mancano il 75%ca del cavetto, il 60% ca della tesa e l'80%ca dell'orlo; piccole lacune del rivestimento e dell'impasto lungo l'orlo e sulla linea di separazione fra tesa e cavetto; piccole lacune dell'impasto sull'anello del piede; lacuna dello smalto sul verso della tesa, con distacco per scagliatura.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1975

<b>RSTN - Nome operatore</b>	Sgarzini P.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il piatto ha piede a disco e fondo lievemente concavo, piccolo e profondo cavetto, larga tesa svasata rettilinea ed orlo arrotondato. Nel cavetto, entro doppia filettatura e doppia fascia cordonata, è un tondo filettato nel quale rimane parte di un motivo a trofei con elementi ricurvi di riempimento. Lungo la tesa e la parte finale del cavetto, fascia filettata divisa a metà da filettatura attorno alla quale serpeggiano tralci di girali a foglie di quercia e ghiande. L'orlo è sottolineato da doppia filettatura. Decorì a "trofei", dipinti in tono ocraceo su fondo verde, e a "cerquate" di tipologia rinascimentale. Colori del decoro: blu, verde, giallo, arancio, grigio.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1960
<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	AR/ Arezzo
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Urbania
<b>CDGI - Indirizzo</b>	p.zza della Libertà, 1
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	94000525f01
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cleri B./ Paoli F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	70001371
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	48
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	f. 148
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	La Ceramica Rinascimentale Metaurense
<b>MSTL - Luogo</b>	Urbania, Palazzo Ducale
<b>MSTD - Data</b>	1982
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Maioliche del '700 tra Urbania e Pesaro

<b>MSTL - Luogo</b>	Urbania, Palazzo Ducale
<b>MSTD - Data</b>	1987
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	La Maiolica Rinascimentale di Casteldurante - Esemplari, fonti, ricerche
<b>MSTL - Luogo</b>	Urbania, Palazzo Ducale
<b>MSTD - Data</b>	1997
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Segno e Disegno dal Manierismo Metaurense ai Maestri del `900 nelle collazioni della Biblioteca Comunale di Urbania
<b>MSTL - Luogo</b>	Urbania, Palazzo Ducale
<b>MSTD - Data</b>	1998
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1999
<b>CMPN - Nome</b>	Zumstein I.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ermeti A. L.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	1999
<b>RVMN - Nome</b>	Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Del Baldo K.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	<p>/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000525f01.jpg Impasto non visibile; smalto di colore biancastro con lievi sfumature rosate; vetrina incolore. La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi: foggatura al tornio sul "mugiuolo convesso" dell'impasto allo stato plastico (termine riportato in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso", Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 48 e 54 ). Rivestimento: applicazione per immersione dello smalto sul biscotto ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata. Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale, ...) diluiti in acqua. Biscottatura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di un'atmosfera ossidante a temperatura compresa fra 900° C e 950°C; seconda cottura, in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura compresa fra 900°C e 920°C. I colori della decorazione erano preparati impiegando vari</p>

## OSS - Osservazioni

materiali, per esempio: blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di ferro e manganese o di nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto), verde (ossido di piombo, di antimonio, ramina), giallo (ossido di piombo, di antimonio, feccia), arancio (ossido di piombo, di antimonio, "ferraccia"), grigio ("zallo", zaffera), riferendosi alle ricette del colore bianco, delle miste e dei "coloretti" "azurino", "verde accordato", "zalulino" e "zallo", indicate dal Piccolpasso, tratte nella medesima edizione, pp. 66, 76, 79 e 96. Il piatto, restaurato negli anni '80 dal prof. Paolo Sgarzini, è stato sottoposto agli interventi di pulitura, incollaggio, integrazione formale, ripristino cromatico dello smalto in sotto tono eseguito in tinte semi opache; i lavori non sono stati documentati. La decorazione del manufatto si riferisce, nelle descrizioni fornite dal Piccolpasso, ai ff. 66 e 67 r. del ms. intitolati "trofei, rabesche", "trofei" e "cerquate, grottesche", "The Three Books of the Potter's Art", a cura di R. Lightbown e A. Caiger-Smith, Scolar Press, London, 1980, vol. I.